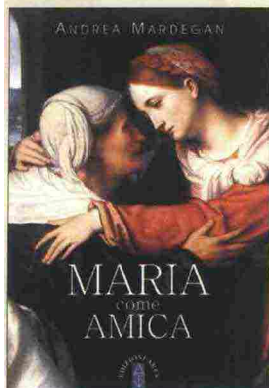


BIBLIOTECA

a cura di **Vincenzo Sansonetti**



La Vergine per amica

L'evangelizzazione, l'impeto missionario, sono anche - forse soprattutto - una questione di amicizia. Non intesa in modo superficiale, leggero, come magari oggi tende a essere vissuta in particolare dai giovani, ma come una dimensione profonda ed essenziale della vita umana. In una esperienza di fede vissuta, l'amicizia è un chiaro riflesso dell'atteggiamento che ebbe con tutti Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo («Vi ho chiamati amici»), che poi si diffuse tra i seguaci del Nazareno e nella Chiesa come una sorta di "contagio". Ma l'amicizia è una caratteristica essenziale anche della Vergine Maria. Siamo abituati a considerarla come Madre, madre di Dio e madre nostra. Oppure come mediatrice, che intercede per noi presso il Signore («Prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte»). Si pensa invece poco a Lei come un'"amica". Eppure la Madonna ha indubbiamente vissuta l'esperienza dell'amicizia, in tutti i suoi aspetti. Ne parla diffusamente Andrea Mardegan, tra i più apprezzati autori di spiritualità dei nostri giorni, in un libro adatto per questo mese mariano. Partendo dalla comprensione e dall'esegesi dei testi evangelici, l'autore mette in fila e racconta le amicizie di Maria. Per arrivare a una conclusione: se la Vergine è stata così "amica" innanzitutto di Dio Padre, ma anche dell'arcangelo Gabriele, della cugina Elisabetta e di suo marito Zaccaria, di Giuseppe suo sposo, di suo Figlio Gesù, dei discepoli di suo Figlio, e in particolare di Giovanni, degli sposi di Cana, delle donne che seguivano il Maestro, dello Spirito Santo, dei primi credenti... allora la Beata Vergine può diventare davvero anche nostra "amica". E, nel dialogo con Lei, che ci ascolta e ci comprende, il nostro cammino di fede può essere più agevole e possiamo imparare davvero cos'è l'amicizia cristiana.

ANDREA MARDEGAN, *Maria come amica*, Edizioni Ares, Milano 2021, pp. 224, € 15

I sì di Maria per l'umanità

Sono diverse le angolature con cui guardare la figura di Maria. Ripercorrendo otto testi del Nuovo Testamento spiccano le sue "decisioni": non solo per sé, ma per l'umanità intera. A cominciare dal celebre versetto: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». La presenza nella Scrittura della Madonna è discreta, ma non per questo meno rilevante. Il volume ci presenta come sono nate e maturate le sue decisioni e cosa significano oggi per noi.

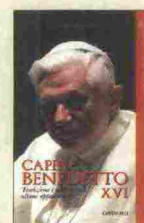
LUCA VIOLONI, *La donna delle decisioni. Maria nei Vangeli e negli Atti*, Liberilibri, Ancora, Milano 2021, pp. 104, € 13



Capire Benedetto XVI

Il pensiero di papa Ratzinger può essere considerato l'estremo, grande tentativo di far incontrare tradizione e modernità. È questa la tesi dell'autore. Con la sua statura teologica, Benedetto XVI è andato alla radice dei più cruciali problemi della Chiesa nel mondo contemporaneo, riprendendo quanto della tradizione va recuperato e cercando nello stesso tempo di aprirsi con intelligenza al nuovo, con lo scopo di stabilire una continuità teologicamente e filosoficamente fondata. Un percorso di approfondimento ricco di suggestioni e promettenti sviluppi, ma rimasto incompiuto.

STEFANO FONTANA, *Capire Benedetto XVI. Tradizione e modernità ultimo appuntamento*, Cantagalli, Siena 2021, pp. 120, € 10



La libertà del cristiano

Il francese Adrien Candiard, dell'Ordine domenicano, oggi vive al Cairo. Ha scelto di dedicarsi in particolare al dialogo interreligioso (specie con l'Islam) e alla spiritualità. In questo agile testo di meditazione prende spunto dalla *Lettera a Filemone*, la più breve delle lettere di San Paolo, per mettere a fuoco in modo originale - spaziando dai Padri del deserto a Bernanos - il tema della libertà del cristiano. Che si traduce nel primato della Grazia e della coscienza rispetto alla legge: questa è la vera novità portata da Gesù Cristo.

ADRIEN CANDIARD, *Sulla soglia della coscienza. La libertà del cristiano secondo Paolo*, EMI - Editrice Missionaria Italiana, Verona 2021, pp. 144, € 13



Orwell visto da vicino

Accanto all'attività di narratore, che culminerà nei due capolavori *La fattoria degli animali* e *1984*, George Orwell (pseudonimo di Eric Arthur Blair) portò sempre avanti quella di giornalista, saggista e acuto osservatore del suo tempo. Le ragioni della scrittura, il ruolo della letteratura, i non facili rapporti tra arte e potere sono al centro di interventi pubblicati su testate dell'epoca e ora raccolti in volume. Emerge così la figura di un intellettuale che, pur schierato politicamente, vuol salvaguardare la propria libertà creativa da qualsiasi influenza ideologica.

GEORGE ORWELL, *Sullo scrivere e sui libri*, Lindau, Torino 2021, pp. 112, € 12

